

Da quest'anno, pertanto, oltre al pensionamento con la quota 97,6 (valore che può essere centrato alternativamente con 61 anni e 7 mesi di età e 36 di contributi oppure con 62 anni e 7 mesi di età e 35 anni di contributi) senza più l'applicazione della [finestra mobile](#) i lavoratori addetti a **lavori faticosi e pesanti** di cui all'articolo 2 del [decreto del ministero del lavoro del 19 Maggio 1999](#) ; i lavoratori addetti alla cosiddetta «linea catena» ; conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo di capienza non inferiore a nove posti; i **lavoratori notturni** con almeno 64 notti lavorate l'anno potranno utilizzare, se più favorevole alla disciplina delle quote, **il pensionamento anticipato a 41 anni** di contributi a prescindere dall'età anagrafica. Unica condizione aver lavorato almeno 12 mesi prima del 19° anno di età. Questa tipologia di pensionamento, è bene ricordarlo, non porterà alcuna penalità sulla misura dell'assegno pensionistico. La tavola sottostante riepiloga, pertanto, le novità in arrivo per gli addetti alle mansioni usuranti.

I nuovi benefici per i lavori usuranti		Quorum	Quota 41
Fonte Normativa	Categorie	L'agevolazione consiste nella possibilità di uscire con la quota 97,6 (cioè dai 61 anni e 7 mesi e 36 di contributi o 62 anni e 7 mesi e 35 di contributi) senza più l'applicazione della finestra mobile	L'agevolazione consiste nella possibilità di uscire a 41 anni di contributi, senza finestra mobile e senza penalizzazioni
Mansioni Usuranti (Dlgs 67/2011) <sup>1</sup>	Lavori in Galleria Cava o Miniera	quorum 97,6 (somma di età anagrafica e contributiva) e almeno 61 anni e 7 mesi di età e 35 di contributi	Uscita con 41 anni di contributi, a prescindere dell'età anagrafica, a condizione di aver lavorato almeno 12 mesi effettivi entro il 19° anno di età
	Lavori in Cassoni ad Aria Compressa		
	Lavori Svolti dai Palombari		
	Lavori ad alte Temperature		
	Lavorazione del Vetro Cavo		
	Lavori svolti in Spazi Ristretti		
	Lavori di Asportazione dell'Amianto		
	Addetti alla cd. Linea di Catena		
Conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo di capienza complessiva non inferiore a 9 posti			
Notturni (Dlgs 67/2011) <sup>1</sup>	Lavoro notturno con almeno 78 notti lavorate l'anno	quorum 97,6 (somma di età anagrafica e contributiva) e almeno 61 anni e 7 mesi di età e 35 di contributi	Uscita con 41 anni di contributi, a prescindere dell'età anagrafica, a condizione di aver lavorato almeno 12 mesi effettivi entro il 19° anno di età
	Lavoro notturno con almeno 72 notti lavorate l'anno	quorum 98,6 (somma di età anagrafica e contributiva) e almeno 62 anni e 7 mesi di età e 35 di contributi	
	Lavoro notturno con almeno 64 notti lavorate l'anno	quorum 99,6 (somma di età anagrafica e contributiva) e almeno 63 anni e 7 mesi di età e 35 di contributi	
<b>PensioniOggi.it</b>			
<i>Note: 1) A condizione che le predette mansioni siano state svolte per almeno la metà della vita lavorativa complessiva o, in alternativa, per almeno 7 anni negli ultimi 10 anni di lavoro.</i>			

Gli usuranti e i notturni possono in sostanza godere, ricorrendo le condizioni sopra esposte, sino ad un anticipo massimo di **5 anni** sulla normale [pensione di vecchiaia](#) (61 anni e 7 mesi contro 66 anni e 7 mesi) se in possesso di 36 anni di contribuzione, o di un anno e dieci mesi (dieci mesi le donne) sulla [pensione anticipata](#) se hanno lavorato almeno 12 mesi prima del 19° anno di età (41 anni di contribuzione contro i 42 anni e 10 mesi di contributi previsti sulla pensione anticipata, 41 anni e 10 mesi le donne). Resta inteso che ove non scattino i predetti benefici l'[età pensionabile](#) resta agganciata ai requisiti standard per la pensione di vecchiaia (66 anni e 7 mesi, 65 anni e 7 mesi le donne) o 42 anni e 10 mesi di contributi, a prescindere dall'età anagrafica (41 anni e 10

mesi le donne). Chi intende usufruire dell'uscita con 41 anni di contributi (a condizione che raggiunga tale requisito entro il 31 dicembre 2017) dovrà produrre istanza all'Inps volta all'accertamento dei requisiti entro il prossimo **15 luglio 2017** (una volta che sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il relativo decreto attuativo), ed attendere la risposta dell'Istituto entro il prossimo **15 Ottobre 2017**. I lavoratori che raggiungeranno i 41 anni di contributi nel 2018 dovranno produrre istanza, invece, entro il **1 marzo 2018**.

La documentazione da produrre

Contestualmente all'istanza il lavoratore dovrà produrre la documentazione descritta dal Decreto del Ministero del Lavoro del 20 settembre 2011 (tabella A). In particolare, la documentazione consisterà nella produzione del **libro matricola** o del libro unico del lavoro/libretto di lavoro o delle comunicazioni di assunzione/cessazione/variazione prodotte al Centro per l'Impiego e del **contratto di lavoro individuale** con indicazione dell'inquadramento e delle mansioni del lavoratore nonché (per i lavoratori notturni) il prospetto di paga con indicazione delle maggiorazioni per il lavoro notturno. Si ricorda inoltre che parte di queste informazioni sarà disponibile già presso l'Istituto in virtù del modello LAV\_US inviato dai datori di lavoro entro il 31.03 dell'anno successivo a quello di competenza del modello inviato (secondo le specifiche diramate dal Ministero del Lavoro con Nota 28.11.2011).

Si rammenta che per godere della normativa in parola da quest'anno è più agevole dimostrare di aver svolto l'attività usurante: basterà che sia risultato impiegato per un periodo di tempo almeno pari a **sette anni negli ultimi dieci di attività lavorativa, senza più il vincolo di impiego in attività usurante nell'anno di raggiungimento del requisito**, oppure che abbia effettuato l'attività particolarmente usurante per un numero di **anni almeno pari alla metà dell'intera vita lavorativa**.